



2025

BANDO **ORIENTA IL TUO FUTURO**



OBIETTIVO 2

**VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO
E PROMOZIONE DI OPPORTUNITÀ A FAVORE DEI GIOVANI**

aggiornato al 10 luglio 2025



ANNO **2025**

BANDO ORIENTA IL TUO FUTURO

INDICE

	PAG.
PREMESSA	3
1. FINALITÀ E OBIETTIVI	4
2. INTERVENTI E DESTINATARI	4
2.1 COSA CERCHIAMO	4
2.2 DESTINATARI	5
3. CONTENUTI E DURATA DEL PROGETTO	5
3.1 CONTENUTI PROGETTUALI	5
3.2 NON AMMISSIBILITÀ DELLE PROPOSTE	5
3.3 DURATA DEL PROGETTO	6
4. SOGGETTI AMMISSIBILI	6
4.1 CHI CERCHIAMO	6
4.2 CAPOFILA E PARTNER DI PROGETTO	6
5. DOTAZIONE ECONOMICA E BUDGET DI PROGETTO	7
5.1 RISORSE DISPONIBILI	7
5.2 CONTRIBUTO RICHIEDIBILE E COFINANZIAMENTO	7
5.3 SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI	7
6. MODALITÀ DI CANDIDATURA E MODULISTICA	7
6.1 MODALITÀ DI CANDIDATURA	7
6.2 MODULISTICA DI CANDIDATURA (ALLEGATI)	7
6.3 ALTRI ALLEGATI DI CANDIDATURA	8
7. MODALITÀ E TEMPISTICHE DI PRESENTAZIONE	8
8. PROCESSO DI SELEZIONE	9
8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE	9
9. ESITI DELLA SELEZIONE	10
9.1 AVVIO DEL PROGETTO	10
10. MODALITÀ RENDICONTATIVE	10
11. CONSULENZA E HELP DESK TECNICO	11

PREMESSA



Orienta il tuo Futuro si posiziona in continuità con il bando *Direzione Giovani* promosso nel 2024 dalla Fondazione, condividendone la visione di fondo ma ampliandone la portata. Se la precedente iniziativa si concentrava sull'orientamento precoce e sulla valorizzazione dei talenti nella fascia 6-16 anni, questo programma si focalizza sul **passaggio cruciale dall'adolescenza alla giovane età adulta** (14-20 anni), fase decisiva per la **definizione del proprio progetto di vita**.

La sfida che ci troviamo ad affrontare è complessa e multidimensionale. I dati attestano che in Italia il tasso di abbandono scolastico precoce si attesta al 13,1% ¹, ancora distante dall'obiettivo europeo del 9% fissato per il 2030. Particolarmente preoccupante è il fenomeno dei NEET, che rappresenta il 23,1% della popolazione giovanile italiana nella fascia 15-29 anni, il dato più alto in Europa ². A ciò si aggiunge un crescente livello di disagio tra le giovani generazioni: un giovane su 5 dichiara di trovarsi in condizioni di malessere psicologico, una quota che sale al 26% tra i giovanissimi (18-24 anni), rendendola la fascia d'età più colpita ³.

Questi numeri ci raccontano di un potenziale inespresso, di **talenti** che non trovano il modo di fiorire, di giovani che faticano a intravedere

e realizzare le proprie **aspirazioni**. Per invertire questa tendenza, occorre superare la frammentazione degli interventi e sviluppare una **visione integrata e sistemica**.

Una delle possibili leve strategiche per promuovere il protagonismo giovanile e accompagnare le nuove generazioni è quella rappresentata dalla **Comunità Educante**, intesa come l'insieme di tutti gli **attori territoriali** che, a vario titolo, si impegnano a garantire il benessere e la crescita di ragazze e ragazzi: scuola, famiglie, enti del terzo settore, istituzioni pubbliche, imprese e realtà del territorio, **oltre ai giovani stessi, veri protagonisti di ogni intervento**. Questo approccio consente di moltiplicare le occasioni di apprendimento, di allargare gli orizzonti esperienziali, di creare connessioni significative tra i diversi ambiti di vita dei giovani.

Non si tratta solo di rispondere ad un'emergenza, ma di **investire nel futuro delle nostre comunità**. Ogni giovane che realizza il proprio potenziale rappresenta un valore inestimabile non solo per sé stesso, ma per l'intera società. Sostenere il protagonismo giovanile significa dunque lavorare per un territorio più coeso, innovativo e capace di guardare con fiducia al futuro.

¹ ISTAT, Rapporto BES 2023

² Eurostat, 2023

³ Consiglio Nazionale Giovani, Giovani e Benessere Psicologico 2025.

1. FINALITÀ E OBIETTIVI



Il bando **Orienta il tuo Futuro** si colloca all'interno del perimetro dell'Obiettivo Strategico 2 "Valorizzazione del Capitale Umano e promozione di opportunità a favore dei giovani" del Documento Programmatico Annuale 2025. Sostiene **iniziative territoriali strutturate e di filiera**, agite da **reti multi-attoriali**, intenzionate a promuovere il **protagonismo giovanile** attraverso lo sviluppo di **competenze trasversali** sia nella **dimensione scolastica** che nella **dimensione extra-scolastica**.

I progetti dovranno:

- sostenere le giovani generazioni **tra i 14 e i 20 anni** nei processi di sviluppo del **pensiero critico**, di acquisizione delle **competenze trasversali** necessarie per essere **protagonisti** delle proprie scelte e realizzare il proprio "**progetto di vita**" sia in ambito formativo che professionale e personale;
- favorire **la costruzione e/o il consolidamento di Comunità Educanti** efficaci e sostenibili nel tempo, in grado di offrire **risposte organiche, integrate, e multidimensionali** ai bisogni educativi di orientamento e di sviluppo delle giovani generazioni.

2. INTERVENTI E DESTINATARI

2.1 COSA CERCHIAMO

Saranno accolte iniziative con le seguenti caratteristiche:

i. Innovazione e sperimentazione progettuale

L'innovazione *dovrà* riguardare approcci formativi nuovi ed originali, l'utilizzo di strumenti operativi e strategie comunicative efficaci e creative, la capacità di proporre soluzioni nuove e contestualizzate, in grado di rispondere in modo concreto e sostenibile ai bisogni delle giovani generazioni.

ii. Approccio sistemico e lavoro di rete

Le proposte progettuali *dovranno* prevedere **dinamiche collaborative e di rete** tra soggetti che operano a diverso titolo **con e per i giovani** e il **coinvolgimento attivo** della **Comunità Educante**. Laddove presenti nella rete di partenariato, gli Enti di istruzione e formazione sono chiamati a partecipare fin dalla fase di co-progettazione degli interventi educativi, valorizzando il loro contributo specifico e garantendo un ruolo diretto nel percorso formativo, in un'ottica di piena e concreta cooperazione.

Nella progettazione degli interventi si richiede di adottare un **approccio sistemico**

di area vasta, capace di: integrare attività e programmi già presenti sul territorio e promuovere sinergie e rafforzamento reciproco delle competenze; ridurre la duplicazione di processi e/o servizi ed evitare la sovrapposizione di progetti analoghi all'interno della stessa area territoriale; favorire una logica di filiera e garantire la sostenibilità degli interventi.

iii. Coinvolgimento attivo e protagonismo giovanile

È *fondamentale prevedere il coinvolgimento attivo dei giovani* in tutto il percorso progettuale, valorizzandone le competenze, permettendo loro di sperimentarsi in prima persona e accompagnandoli nello sviluppo del pensiero critico e delle competenze trasversali necessarie per affrontare le sfide del futuro. A tal fine, potranno essere sperimentati **modelli di governance partecipata**, che includano anche i giovani nei processi decisionali, rafforzandone il protagonismo e il senso di appartenenza alla comunità.

Ritenendolo un elemento di attenzione importante nell'approccio e nel dialogo con le giovani generazioni, si ritiene opportuno sollecitare

anche progetti che tendano al **supporto alla crescita personale**.

A tal fine, potranno essere avviate e sperimentate pratiche di **supporto psicologico, mentoring o coaching**, quali strumenti utili ad accompagnare ragazzi e ragazze nel loro percorso di crescita. Questi interventi favoriranno lo sviluppo di tutte le competenze e abilità necessarie ad affrontare le sfide della vita e le scelte personali e professionali, fornendo il "cassetto

degli attrezzi" utile per affrontare i primi fallimenti, imparare a riconoscere e gestire le proprie emozioni e coltivare le proprie passioni in modo da far emergere il potenziale individuale.

2.2 DESTINATARI

Gli interventi dovranno essere destinati esclusivamente a **giovani tra i 14 e i 20 anni** delle province di **Verona, Vicenza, Belluno, Ancona e Mantova**.

3. CONTENUTI E DURATA DEL PROGETTO

3.1 CONTENUTI PROGETTUALI

Le proposte dovranno descrivere:

- **Contesto di riferimento:** con analisi qualitative e quantitativa dell'ambiente socioeconomico e territoriale in cui il progetto sarà implementato; indicazione dei punti di forza del territorio, come la presenza di un ecosistema di opportunità rivolte ai giovani (i.e. percorsi educativi e formativi, attività di supporto orientativo per i giovani; offerta ricreativa e aggregativa, sostegno alle fragilità psico-fisiche etc.); identificazione delle principali fragilità e fabbisogni del territorio, inclusi tassi di dispersione scolastica, disoccupazione giovanile, carenze nei servizi di orientamento, condizione psicologica delle giovani generazioni. Qualora disponibili, possono essere valorizzati i contributi, le esigenze e le richieste direttamente espresse dal target di destinatari cui il progetto si riferisce;
- **Obiettivi del progetto e cambiamento perseguito:** descrizione della sfida sociale e/o educativa principale che il progetto intende affrontare a partire dall'obiettivo generale di sostenere le giovani generazioni tra i 14 e i 20 anni e di favorire il consolidamento e la costruzione di Comunità Educanti, e definizione degli obiettivi specifici del progetto e dei cambiamenti attesi;
- **Piano operativo di dettaglio:** descrizione dettagliata delle attività previste suddivise in unità di lavoro (Work package) con il cronoprogramma delle attività e le tempistiche specifiche per ciascun WP del progetto. Nel modello messo a disposizione, viene reso obbligatorio l'inserimento nel piano operativo anche di due specifiche attività: una dedicata alla governance di progetto per la cura e al mantenimento delle relazioni tra i soggetti che compongono la rete di partenariato, l'altra al monitoraggio e valutazione del progetto. Nel piano operativo dovrà emergere chiaramente in che modo e con quali azioni ed attività vengono attivate e gestite le dinamiche di lavoro in

rete e come vengono coinvolti attivamente i giovani destinatari;

- **Innovazione e sperimentazione:** quali approcci formativi nuovi ed originali vengono introdotti con il progetto, quali strumenti operativi e strategie comunicative efficaci e creative vengono utilizzate e sperimentate, quali soluzioni nuove in grado di rispondere in modo concreto e sostenibile ai bisogni rilevati;
- **Partnership e alleanze strategiche:** descrizione della partnership e delle alleanze strategiche, attivate per garantire un approccio di area vasta integrato e sistemico al protagonismo giovanile e all'orientamento, con una descrizione dei ruoli e delle responsabilità di ciascun partner; descrizione delle modalità di co-progettazione delle attività con gli istituti di educazione e formazione pubblico e/o privati per garantire una trasformazione dei contesti educativi territoriali; struttura di governance del progetto, che assicuri la una gestione coordinata e un investimento territoriale efficace;
- **Potenziale generativo del progetto e piano di sostenibilità:** descrizione del potenziale del progetto di generare effetti positivi e sostenibili nel medio e lungo periodo; analisi degli strumenti e fonti di finanziamento che la rete è in grado di mettere in campo per garantire la sostenibilità del progetto.

3.2 NON AMMISSIBILITÀ DELLE PROPOSTE

Non saranno ammessi a contributo i progetti che:

- **non forniscano un puntuale e preciso inquadramento** del destinatario finale e dei suoi bisogni;
- **non individuino dei risultati (anche potenziali)** da raggiungere nell'arco di durata operativa del programma;
- siano diretti **prevalentemente ad attività di studio e ricerca**;
- siano finalizzati a supportare **l'ordina-**

rio **mantenimento delle attività** proprie dell'ente;

- siano finalizzati a supportare **servizi già presenti** sul territorio;
- richiedano contributi finalizzati al **mero acquisto di beni strumentali**.

3.3 DURATA DEL PROGETTO

Le proposte progettuali devono avere una durata non superiore ai **24 mesi**.

Per informazioni relative alla data di avvio del progetto si rimanda ad una puntuale lettura del successivo punto 9.1

4. SOGGETTI AMMISSIBILI

4.1 CHI CERCHIAMO

Con l'intento di sostenere iniziative che rispondano in maniera sistemica e continuativa ai bisogni dei destinatari finali, saranno prese in considerazione **esclusivamente** proposte progettuali **presentate da partnership complementari** e funzionali al progetto. Le alleanze potranno essere formate da:

- **enti senza scopo di lucro** che operano nelle province di Verona, Vicenza, Belluno, Ancona e Mantova e con esperienza nell'ambito di interesse del bando;
- **realità educative** (comprese scuole, università, enti di formazione professionale, istituzioni pubbliche e private che operano nel campo dell'educazione e della formazione);
- **enti pubblici territoriali** interessati a sostenere e/o promuovere proposte progettuali generative ed innovative
- **realità appartenenti al sistema produttivo** radicate nel territorio, interessate a sperimentarsi in approcci comunitari e a sostenere le giovani generazioni nella costruzione di un percorso di vita e nel protagonismo. Il loro contributo al progetto potrà sostanzarsi unicamente come apporto finanziario o/e operativo (cfr. 4.2)

4.2 CAPOFILA E PARTNER DI PROGETTO

Le proposte progettuali potranno essere presentate da **enti pubblici e/o soggetti no profit con sede legale e/o operativa nelle province di Verona, Vicenza, Belluno, Ancona e Mantova** ed **esperienza** nell'ambito di azione del presente bando, che risultino **ammissibili** secondo quanto previsto dal *Regolamento per le Attività Istituzionali (art. 8)*, disponibile sul sito internet della Fondazione.

Il soggetto proponente svolge il ruolo di **Ente capofila** della Rete e, in quanto tale, rappresenta l'unico referente per la Fondazione.

Tutti gli enti della compagine di **partenariato** dovranno **partecipare attivamente** alla rea-

lizzazione del progetto, facendosi carico della conduzione di specifiche azioni progettuali (**partner operativo**, sia **percettore** che **sostenitore**) e/o contribuendo con l'apporto di risorse umane/materiali (**partner operativo cofinanziatore**) o economiche (**partner cofinanziatore**).

L'adesione al progetto da parte dei soggetti partner dovrà essere confermata attraverso un **Accordo di partenariato** (o Lettera di partnership) che abbia una durata che consenta almeno il pieno svolgimento delle attività progettuali.

Nell'art. 8 del *Regolamento per le Attività Istituzionali* sono contenute anche le **condizioni di esclusione** degli enti e dei soggetti per i quali non sono ammesse erogazioni dirette o indirette. Il loro contributo al progetto potrà sostanzarsi unicamente come apporto finanziario o/e operativo (in qualità di partner operativo cofinanziatore/sostenitore). Il contributo eventualmente assegnato dalla Fondazione a supporto del progetto non potrà in alcun modo coprire gli oneri direttamente sostenuti da questi enti.

Si specifica che ogni ente potrà partecipare, pena l'esclusione di tutti i progetti:

- A. ad una sola progettualità** in qualità di **capofila**;
- B. ad un massimo di due progettualità** in qualità di **partner operativo percettore** (che si candida a ricevere quota parte di contributo dalla Fondazione).

A questi vincoli sono soggetti anche gli Atenei.

Tale limitazione non si applica, invece ai ruoli di partner co-finanziatore o di partner operativo sostenitore.

Si rimanda, in ogni caso, ad una puntuale lettura dei criteri di non ammissibilità delle proposte (punto 3.2), relativamente alle attività di studio e ricerca.

5. DOTAZIONE ECONOMICA E BUDGET DI PROGETTO

5.1 RISORSE DISPONIBILI

Il presente Bando ha una **dotazione economica complessiva di euro 2.800.000**.

5.2 CONTRIBUTO RICHIEDIBILE E COFINANZIAMENTO

Le iniziative candidate devono presentare un **cofinanziamento** pari ad **almeno il 20%** del costo totale del progetto.

Il contributo richiedibile alla Fondazione dovrà collocarsi nell'intervallo compreso tra un **minimo di euro 150.000** (corrispondente, considerato il cofinanziamento minimo del 20%, ad un costo progettuale almeno pari ad euro 187.500) ed un **massimo di euro 250.000** (corrispondente, considerato il cofinanziamento minimo del 20%, ad un costo progettuale almeno pari ad euro 312.500).

5.3 SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

Il piano dei costi è composto dalle spese **strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali**.

Tutte le spese devono essere:

- previste nel piano finanziario presentato e rientranti nelle voci di costo ritenute ammissibili come indicato nel presente Bando;
- imputate all'ente capofila, partner operativi percettori o cofinanziatori, ed effettivamente sostenute dagli stessi;
- strettamente correlate alla realizzazione del progetto e coerenti con le attività indicate;
- riferite ad attività realizzate nell'arco temporale di ammissibilità indicato nel presente Bando;
- effettivamente sostenute al momento della

presentazione della rendicontazione, documentate ed effettivamente pagate sulla base delle regole contabili e fiscali.

SPESE AMMISSIBILI:

- Acquisto di beni strumentali**, solo se strettamente funzionali alla realizzazione del piano operativo e fino ad un massimo del **20%** del costo totale del progetto;
- Materiale di consumo**;
- Spese di personale dipendente** della rete di soggetti proponenti, specificatamente dedicato al progetto (con indicazione di ore uomo): tale categoria di spesa è ammissibile a rendicontazione; per il **solo personale dedicato all'amministrazione e alla segreteria** di progetto è previsto un tetto **massimo del 10%** del costo totale del progetto;
- Prestazioni professionali di terzi**;
- Spese di comunicazione, promozione e divulgazione del progetto**: fino ad un **massimo del 10%** del costo totale del progetto;
- Altre spese specifiche** di progetto (costi di produzione e realizzazione non riconducibili alle categorie di spesa sopra indicate) strettamente legati all'implementazione del piano operativo progettuale.

SPESE NON AMMISSIBILI:

- le valorizzazioni di beni e/o servizi né il lavoro prestato a titolo volontaristico;
- spese generali di struttura degli enti proponenti (es. utenze, cancelleria, ufficio, etc...);
- oneri finanziari, commissioni ed ammortamenti;
- spese finalizzate all'acquisto di terreni e immobili;
- spese forfettarie.

6. MODALITÀ DI CANDIDATURA E MODULISTICA

6.1 MODALITÀ DI CANDIDATURA

Le progettualità andranno presentate esclusivamente con modalità on-line⁴ mediante la procedura ROL dedicata, accessibile dal sito internet della Fondazione Cariverona (www.fondazionecariverona.org), alla sezione "Area Riservata".

6.2 MODULISTICA DI CANDIDATURA (ALLEGATI)

All'interno della suddetta procedura i richiedenti sono chiamati a compilare un documento di candidatura con modalità on-line (**Modulo ROL**), che contiene le informazioni principali del progetto, e deve essere sotto-

⁴ A supporto del processo di candidatura può essere consultata la "Guida alla compilazione" disponibile sul sito internet di Fondazione Cariverona.

scritto dal Legale Rappresentante dell'Ente.

La proposta progettuale dovrà inoltre essere accompagnata dai seguenti Allegati di candidatura, messi a disposizione dalla Fondazione nella pagina web dedicata al Bando così come all'interno della procedura ROL:

- 1) **Scheda progetto**, che consentirà la descrizione **puntuale ma sintetica** (indicativamente max 15 pagine) del progetto;
- 2) **Scheda di sintesi**, che sintetizza le caratteristiche salienti del progetto (abstract di progetto e attività; partner strategici; tempistiche di realizzazione e costi);
- 3) **Piano dei Costi e Cronoprogramma**, articolato per attività progettuali ed ente responsabile della relativa spesa;
- 4) **Scheda degli indicatori di Realizzazione e di Esito (Alberatura)**, per la valutazione e il monitoraggio del progetto. I valori attesi compilati in sede di candidatura costituiscono la baseline per l'impostazione del piano di monitoraggio e valutazione cui farà riferi-

mento anche l'Ufficio Monitoraggio Progetti della Fondazione.

- 5) **Accordo di rete**, firmato da tutti i soggetti partner coinvolti, o **lettere di partnership** in cui venga esplicitato il ruolo assunto all'interno del progetto

I documenti sopracitati, una volta compilati in ogni loro parte, dovranno essere allegati alla candidatura on-line nella pagina "Documenti" all'interno della specifica sezione "Allegati di Candidatura".

6.3 ALTRI ALLEGATI DI CANDIDATURA

La candidatura andrà necessariamente completata con i seguenti altri Allegati:

- copia dell'**ultimo bilancio approvato del soggetto richiedente**, con la sola eccezione degli Enti Pubblici.⁵
- **statuto e ultimo bilancio approvato dei partner operativi percettori privati**;
- eventuali comunicazioni o delibere di finanziamento ottenuto da altri soggetti per l'iniziativa.

7. MODALITÀ E TEMPISTICHE DI PRESENTAZIONE

La proposta progettuale, completa di tutta la documentazione obbligatoria, dovrà essere presentata attraverso il portale ROL, entro le ore 13 del giorno **19 settembre 2025**.

Una volta perfezionato l'invio, l'Ente riceverà una e-mail di conferma con allegato il modulo di richiesta completo di codice di protocolazione. **Tale modulo** andrà **sottoscritto dal Legale Rappresentante** dell'Ente richiedente e **caricato in formato PDF nell'apposita procedura on-line entro le ore 17.00 della medesima data di scadenza (cfr. 19 settembre 2025)**.

Entro i termini previsti si considerano **correttamente presentate le istanze identificate, nel Portale ROL, con lo stato di "Chiusa"**. Le domande caratterizzate dallo stato di *"Inviata"* e *"In compilazione"*, non avendo completato l'iter di presentazione, *non saranno ammesse a valutazione*.

Non saranno ammesse **dilazioni delle tempistiche** (data ed orari) sopra indicate. Pertanto, si consiglia vivamente di **registrarsi e di avviare la compilazione del format on-line per tempo, senza concentrare le attività a ridosso della scadenza** del Bando.

⁵ Statuto, Atto costitutivo e documento di identità del Legale Rappresentante non devono essere allegati perché già presenti all'interno del profilo anagrafico del richiedente ma vanno aggiornati nel caso siano intervenute delle modifiche successive all'iscrizione al Portale ROL (accreditamento);

8. PROCESSO DI SELEZIONE

Le candidature pervenute secondo le modalità e tempistiche richiamate nel presente Regolamento, che avranno superato la **verifica di regolarità formale**, saranno ammesse a **valutazione di merito**, condotta avvalendosi del supporto di una **Commissione composta da valutatori esterni** esperti

nell'ambito di specifico riferimento del presente Bando.

8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini dell'assegnazione del contributo le candidature saranno esaminate secondo le seguenti dimensioni di valutazione:

DIMENSIONI VALUTATIVE	PESO %
1) Qualità progettuale, coerenza rispetto al contesto territoriale di riferimento e ai bisogni rilevati e/o destinatari finali. Sarà valutato se gli obiettivi di progetto sono stati identificati in maniera chiara rispetto: all'ambiente socioeconomico e territoriale in cui il progetto sarà implementato, inclusa la presenza di un ecosistema di opportunità rivolto ai giovani; alle principali fragilità e fabbisogni identificati sul territorio, inclusi tassi di dispersione scolastica, disoccupazione giovanile e carenze nei servizi di orientamento, condizione psicologica delle giovani generazioni; ai bisogni del target di utenti di riferimento (giovani tra 14-20 anni), anche valorizzando quelli da loro direttamente espressi. Verrà verificata l'innovatività e l'originalità della soluzione proposta rispetto al contesto di riferimento (i.e. percorsi formativi nuovi ed originali, utilizzo di strumenti operativi e strategie comunicative efficaci e creative, pratiche di supporto psicologico, mentoring e coaching...)	20%
2) Coerenza del piano operativo rispetto agli obiettivi indicati. Sarà valutato se i risultati attesi (output) e il cambiamento perseguito, le attività e i relativi indicatori sono presentati in modo sintetico ma al contempo chiaro ed esaustivo, e se presentano coerenza rispetto agli obiettivi di bando e all'ambito di intervento rilevato. Sarà vagliato se il progetto ha la capacità di raggiungere i risultati nell'arco di durata operativa del programma anche con il coinvolgimento attivo dei destinatari, verificandone il grado di fattibilità e l'esistenza di tutte le condizioni necessarie affinché l'intervento sia immediatamente cantierabile. In questo ambito sarà valutato il grado di completezza, consistenza e coerenza degli allegati di candidatura, in particolare della scheda per la raccolta degli indicatori di realizzazione e di esito.	25%
3) Rete di partenariato. Sarà valutata in termini di: complementarità degli enti partecipanti, esperienza e competenza del capofila e dei partner; relazioni/alleanze territoriali generate, attivate o potenziate grazie al percorso progettuale. In questo ambito sarà osservata la capacità della rete di adottare un approccio sistemico di area vasta, che integri attività e programmi già presenti sul territorio e promuova sinergie. Laddove siano presenti nella rete Enti di istruzione e formazione sarà presa in considerazione la capacità dell'alleanza di garantire un ruolo diretto nel percorso formativo, in un'ottica di piena e concreta cooperazione.	20%
4) Governance di progetto. Sarà valutata la struttura di governance del progetto e il modello di funzionamento della stessa, verificando se sussistono le condizioni per una gestione efficace e coordinata della rete di partenariato verso il raggiungimento degli obiettivi comuni di progetto. Saranno considerati positivamente modelli di governance partecipata, che includano anche i giovani nei processi decisionali, rafforzandone il protagonismo e il senso di appartenenza alla comunità.	15%
5) Coerenza e congruenza del piano dei costi esposto. In tale ambito saranno verificati la composizione del complessivo budget, l'equilibrio tra i costi delle macro-attività progettuali, la coerenza tra azioni condotte e relativi oneri, e il complessivo rapporto tra costi previsti e benefici ottenibili. Sarà inoltre valutato positivamente l'eventuale stanziamento di ulteriori risorse finanziarie, oltre al cofinanziamento obbligatorio, a sostegno del progetto candidato.	10%

6) Sostenibilità del progetto. Sarà valutata la potenzialità del progetto di dar vita a meccanismi virtuosi che consentano l'attrazione di risorse materiali e immateriali per rendere duraturi nel lungo periodo i benefici ottenuti. Verrà valutata anche la potenzialità del progetto di generare effetti positivi e sostenibili nel medio e lungo periodo e di stimolare processi di accompagnamento e presa in carico dei giovani nel loro progetto di vita.

10%

100%

Nella selezione delle iniziative da affiancare il Consiglio di amministrazione della Fondazione, sulla base degli esiti istruttori e fatta salva la qualità progettuale, si riserva di assicurare un'adeguata **rappresentatività territoriale**.

La Fondazione, sulla base delle valutazioni condotte e dell'esame comparato delle stesse, potrà assegnare ai progetti selezionati risorse economiche anche inferiori rispetto a quanto richiesto, avendo cura tuttavia di assicurare un valore di affiancamento congruo per la realizzazione delle azioni previste.

9. ESITI DELLA SELEZIONE

Nel corso dell'esame istruttorio la Fondazione si riserva la possibilità di effettuare verifiche preventive o chiedere incontri di approfondimento.

Indicativamente entro la fine del mese di **dicembre 2025** saranno selezionati i progetti che riceveranno un affiancamento economico e l'elenco dei contributi deliberati verrà pubblicato sul sito internet della Fondazione.

L'esito della valutazione, sia esso positivo che negativo, sarà in ogni caso reso disponibile agli Enti nella propria area riservata.

Eventuali aggiornamenti della tempistica indicata, principalmente dovuti alla quantità dei progetti pervenuti, saranno resi noti dalla Fondazione.

9.1 AVVIO DEL PROGETTO

Il formale avvio dei progetti **sarà successivo all'eventuale comunicazione di approvazione da parte della Fondazione** e non potranno quindi essere accolti in rendicontazione oneri e spese sostenuti antecedentemente a tale data.

In caso di esito positivo della richiesta di contributo, i beneficiari dovranno **impegnarsi a dare avvio alle attività entro 6 mesi dalla ricezione della comunicazione**. Dell'inizio delle attività progettuali, il beneficiario deve dare comunicazione alla Fondazione. Qualora, per qualsiasi motivo, tale termine non possa essere rispettato, la Fondazione si riserva di recuperare nelle proprie disponibilità il contributo concesso.

10. MODALITÀ RENDICONTATIVE

Gli Enti che risulteranno assegnatari di un contributo, unitamente alla Lettera di comunicazione formale dell'importo deliberato, riceveranno specifiche indicazioni circa le modalità amministrative ed erogative cui dovranno attenersi, in linea con le disposizioni generali contenute nel *Disciplinare per la gestione amministrativa e per la rendicontazione dei contributi*.

Con cadenza periodica sarà richiesto all'Ente capofila un aggiornamento, qualitativo e quantitativo, sullo stato di avanzamento

operativo del progetto con l'evidenza dei risultati e degli esiti progressivamente raggiunti.

Si specifica che la Fondazione di norma eroga il contributo, anche in più tranches, sulla base delle spese effettivamente sostenute e opportunamente documentate. Al fine di agevolare l'avvio dei progetti potrà essere erogato un **anticipo fino al 30% del contributo deliberato**, qualora richiesto dall'Ente capofila.

11. CONSULENZA E HELP DESK TECNICO

CONSULENZA

Per ulteriori chiarimenti:

www.fondazionecariverona.org

Consulenza telefonica **dal lunedì al venerdì dalle 11.00 alle 13.00** ai seguenti numeri:

045/8057-357 - 347 - 305

E-mail:

consulenza.banditi@fondazionecariverona.org

specificando nell'oggetto il nome del Bando.

HELP DESK TECNICO

Per esigenze di natura esclusivamente tecnica relative al Modulo ROL è possibile contattare **dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 19.00** il seguente indirizzo e-mail: assistentzarol15@strutturainformatica.com o il seguente numero telefonico 051/04.83.713.